

Stringerlo al core,  
E conforto trovare al mio dolore.

L'aspetto adorabile  
D'un tenero oggetto,  
Oh quanto all'anima  
Dara diletto!  
O ciel clemente,  
Deh, fa che presto stringerlo  
Io possa al sen!  
O caro figlio! ansioso il cor ti attende:  
Deh! vola rapido. — Ah! non tardare....  
Di gioja i palpiti  
Ridesta in sen.

*Adagio und Rondo aus einem Concerfe (A dur), für das  
Pianoforte, componirt und vorgetragen von Herrn  
Th. Döhler, Kammer-Virtuos S. K. H. des Herzogs  
von Lucca.*

*Duett aus Semiramide, von Rossini, gesungen von Dem.  
Grabau und Herrn Anschütz.*

*Semiramis.* Se la vita ancor t'è cara,  
Va, t'invola a'sguardi miei!  
Io l'aspetto non saprei  
Più soffrir d'un traditor.

*Assur.* Pensa almen, Regina, in pria  
Chi me spinse al tradimento;  
Che d'Assur potria un accento  
Involarti e soglio, e onor.

*Sem.* Dei tremarne: pria cadresti.

*Ass.* Solo, forse, non cadrei.

*Sem.* Meco è Arsace: degli Dei —  
Ei mi salva col favor!

*Ass.* Il favor, tu, degli Dei?  
Scendi — e trema — nel tuo cor.

Quella ricordati

Notte di morte:

L'ombra terribile

Del tuo consorte,

Che minaccioso,